

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
IL COISP

Sommario

**Legge finanziaria: tutti uniti per i diritti
dei poliziotti**

**Spese sanitarie: il Coisp invia un
emendamento ai parlamentari e continua
la serie di proteste**

**Incidente metro:complimenti a Polizia ma
più attenzione a sicurezza**

Carlo Giuliani: a breve altre proteste

VFB: avvio corso

Fondo 2005. Ingiustificati ritardi

Riorganizzazione Polfer - Esito incontro

**Tutela dei poliziotti impiegati nei servizi
operativi**

Nuova circolare addestramento al tiro

Corso artificiere EOD - 1° Livello

Crediti formativi - Rinvio riunione

Aiutiamo Ivan Liggi

21^ Venice marathon

**Venezia: 12 e 13 novembre “Memory
Day...Per Ricordare!”**

Lucca: nuovo segretario provinciale

Sempre più forti!

**“Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?”**

“L'angolo delle riflessioni”

Ne vale la pena?...(continua in ultima pagina)

LEGGE FINANZIARIA: TUTTI UNITI PER I DIRITTI DEI POLIZIOTTI

Come richiesto e sollecitato dal COISP, tutti i Sindacati di Polizia, con la sola “splendida” eccezione del SAP, si sono riuniti giovedì 19 ultimo scorso, per definire posizioni comuni volte alla pretesa del rispetto degli interessi dei poliziotti tutti e della funzionalità stessa dell'Amministrazione della P.S.. dalla riunione è scaturita la prima iniziativa di protesta:



- pagina nr.2 -

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del disegno di Legge finanziaria per l'anno 2007, tutti i sindacati di polizia giudicano insoddisfacenti le norme che riguardano la politica sulla sicurezza e giudicano gravemente lesiva della dignità dei lavoratori del Comparto sicurezza l'assenza totale di risorse destinate a riconoscimento della specificità lavorativa.

Al riguardo ritengono assolutamente prioritario la predisposizione da parte del governo di specifici emendamenti alla legge finanziaria per l'anno 2007, in merito ai seguenti aspetti:

- Revisione delle aliquote per le assunzioni di personale nelle Forze di polizia, per il triennio 2007/2009, per il mantenimento degli stessi livelli di sicurezza per i cittadini;
- Immissione nei ruoli della Polizia di Stato degli agenti del 63° e 64° corso di formazione per agenti ausiliari trattenuti che prestano servizio già da anni;
- Stanziamento di risorse economiche aggiuntive per il rinnovo contrattuale per il biennio 2006/2007 per riaffermare la specificità dei lavoratori della sicurezza;
- Ripristino delle norme per il pagamento delle spese sanitarie sostenute dal personale per cause dipendenti dal servizio;
- Costituzione di un fondo speciale presso il Ministero dell'interno con stanziamenti economici specifici per affrontare eventi emergenziali riguardanti l'ordine e la sicurezza pubblica;

Le rappresentanze sindacali del Comparto Sicurezza ritengono, inoltre, necessario l'avvio di un confronto con il Governo su alcune problematiche ritenute strategiche per riaffermare un modello di sicurezza funzionale, efficace basato sulla centralità dell'Autorità nazionale e provinciale di pubblica sicurezza secondo il modello della Legge 121/1981. Tra queste assumono particolare rilevanza strategica le seguenti questioni:

- Separazione contrattuale del Comparto sicurezza dal Comparto difesa;
- Cancellazione del riordino truffa e la costituzione di un tavolo tecnico per costruire un progetto complessivo condiviso che, eliminando le sperequazioni esistenti, rilanci in modo concreto e reale una prospettiva di riforma delle carriere per tutti i ruoli che impegni il Governo a sostenerla e realizzarla con adeguati finanziamenti nell'arco della legislatura;
- Modifica delle modalità di accesso nei ruoli delle Forze di polizia con previsione che almeno il 50% provenga da concorsi pubblici;
- Istituzione della Commissione interni presso la Camera dei Deputati;
- Contrattualizzazione della dirigenza;

Per queste ragioni i sindacati firmatari, oltre a **convocare**, come primo momento di mobilitazione, un attivo unitario di tutti i segretari provinciali e regionali da tenersi a **Roma il 25 ottobre prossimo, ore 11.30**, presso il Grand Hotel de la Minerve, piazza della Minerva 69, al quale saranno invitati tutti i Capigruppo parlamentari ed i Presidenti delle Commissioni I, IV e V di Camera e Senato, chiedendo contestualmente un incontro urgente al Governo per valutarne la disponibilità ad un confronto costruttivo sulle problematiche sopra esposte.

Roma, 19 ottobre 2006

Siulp Siap-Anfp Silp-Cgil
Fsp (Lisipo-Sodipo-Rinnovamento Sindacale)
Consap Coisp Uilps

- pagina nr.3 -

SPESE SANITARIE: IL COISP INVIA UN EMENDAMENTO AI PARLAMENTARI E CONTINUA LA SERIE DI PROTESTE

Il COISP, la scorsa settimana, ha inviato ai parlamentari la lettera che qui sotto si riporta chiedendo di approvare un emendamento alla Finanziaria che re inserisca il pagamento delle spese sanitarie per il personale delle Forze dell'Ordine ferito per motivi di servizio.

Preg.mi Signori Senatori e Deputati della Repubblica, alcune norme inserite nella finanziaria per il 2006 hanno decretano la morte della sicurezza in Italia e la condanna alla totale apatia degli Appartenenti alle Forze dell'Ordine.

La negazione agli uomini e donne che garantiscono la sicurezza del nostro Paese di una serie di giusti riconoscimenti al particolare servizio espletato ed ai rischi ad esso connessi, è stato un atto di grave ingiustizia nei loro confronti ed un fatto inaccettabile, da tantissimi di Voi peraltro duramente condannato.

Gravemente deleteria è stata tra tutte la volontà di sopprimere quelle disposizioni che vedono lo Stato dover corrispondere le spese di cura, comprese quelle per ricoveri in istituti sanitari e per le protesi, ai propri dipendenti che durante l'espletamento di mansioni di servizio, o per causa manifestamente dipendente dallo stesso, abbiano subito un'infermità!!

Con la Legge Finanziaria 2007 che vi apprestate ad approvare, Vi è data possibilità di rimediare a quelle ingiustizie. Dovete farlo!

Vi preghiamo quindi di presentare e far approvare l'emendamento che alleghiamo alla presente lettera, il cui fine è quello di salvaguardare la specificità del lavoro di quei Servitori dello Stato, gli uomini e le donne che garantiscono la sicurezza del paese, che ogni giorno mettono a repentaglio la propria vita e sovente anche quella dei loro cari per difendere le Istituzioni Democratiche di questo Paese e per salvaguardare l'incolumità di ogni cittadino, Voi ed i vostri familiari compresi.

Lo Stato deve tutelare la nostra dignità e la nostra persona ripristinando immediatamente quelle norme che sono state abrogate con la precedente Legge finanziaria e che garantivano il giusto supporto economico agli uomini della sicurezza che subiscono infermità durante il servizio effettuato a tutela del nostro paese!

Nell'attesa di un cordiale cenno di risposta, Vi ringraziamo per l'attenzione e la pazienza, fiduciosi di rivolgere un appello su un tema in cui ognuno di Voi è sempre stato molto sensibile.

I più sentiti ringraziamenti ed i più Cordiali Saluti.

**Il segretario Generale
Franco Maccari**

Questa non è stata l'unica iniziativa del COISP! Infatti, continua una mobilitazione generale dei poliziotti del COISP per il ripristino dei rimborsi delle spese sostenute dagli Operatori delle Forze dell'Ordine per le cure dovute a malattie e ferimenti, anche gravi, riportati in servizio. Oggi, per l'intera mattinata, verrà presidiata la piazza antistante il Ministero dell'Interno a **Roma**, con un sit-in di protesta. Nell'occasione sarà distribuito materiale informativo e continuata la raccolta di firme per sensibilizzare cittadini, parlamentari e uomini di Governo affinché sia ristabilito questo fondamentale diritto ai "Servitori dello Stato". La campagna del sindacato, in corso in tutta Italia, dove sono state già raccolte oltre 100.000 firme, mira a inserire il provvedimento nella legge finanziaria, attraverso l'emendamento trasmesso nei giorni scorsi. Questa di Roma non è certo l'unica iniziativa. Analoghe attività sono in corso in quasi **tutte le città italiane**. Su sollecitazione del COISP lombardo, una mozione è stata presentata alla Giunta da un consigliere della **Regione Lombardia** che

IMPEGNA LA GIUNTA A

- farsi promotrice presso il Governo affinché nella Legge Finanziaria venga

- pagina nr.4 -

reintrodotto, per gli Operatori delle Forze dell'Ordine, il rimborso delle spese dagli stessi sostenute per cure sanitarie rese necessarie a seguito di malattie ed infortuni subiti durante l'adempimento del proprio dovere.

INCIDENTE METRO: COMPLIMENTI A POLIZIA MA PIU' ATTENZIONE A SICUREZZA

Il COISP ha rivolto sinceri complimenti a tutto il personale delle Forze di Polizia della capitale, che ha dimostrato come sempre grande spirito di abnegazione, consentendo un intervento tempestivo. Allo stesso tempo – ha affermato Domenico Pianese, Segretario Nazionale del COISP - non posso però esimermi dal chiedere al Governo ed al sindaco di Roma Walter Veltroni maggiori investimenti sulla sicurezza, che con l'ultima legge finanziaria subisce ancora una volta pericolosi tagli. Voglio ricordare – denuncia Pianese - che a causa delle ristrettezze economiche e dell'assenza di personale (a Roma mancano 1300 agenti), da oltre un anno la fermata della metropolitana di Termini è priva di un presidio di Polizia. Occorre dare alle Forze dell'Ordine – conclude Pianese - tutti gli strumenti per poter continuare ad operare al meglio, lo spirito di sacrificio dei poliziotti da solo potrebbe non bastare". Su www.coisp.it.

CARLO GIULIANI: A BREVE ALTRE PROTESTE

Al gruppo di dieci parlamentari che hanno sottoposto al Capo dello Stato la scelta di Rifondazione Comunista di intitolare la sala di presidenza del Prc al Senato a Carlo Giuliani se ne aggiungeranno molti altri, anche di centro-sinistra. Il COISP sta raccogliendo in queste ore l'adesione degli eletti indignati dal tentativo di far passare per eroe chi non lo è stato, e preoccupati dal rischio di distorsione di una verità che vede le Forze dell'ordine vittime della

violenza dei soliti gruppi criminali spalleggiati da forze politiche animate dal senso di vendetta nei confronti di chi mette a rischio la propria pelle per garantire la sicurezza di tutti. Ovviamente la recente risposta ufficiale del Presidente della Repubblica Napolitano non giova a rendere giustizia e porre rimedio a quanto accaduto, ma altre forme di protesta si aggiungeranno a breve.

"Quella sala del Senato - osserva il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - appartiene a tutti gli italiani e non solo a Rifondazione Comunista: ci batteremo con tutte le nostre forze contro questo scempio." Su www.coisp.it.

VFB: AVVIO CORSO

La settimana scorsa il Ministero dell'Interno ha espresso parere favorevole al Servizio Concorsi per la disponibilità a svolgere il corso allievo agente di un anno (dal 20.11.06 al 19.11.07) per i 280 V.F.B. presso la Scuola di Alessandria. Su www.coisp.it.

FONDO 2005. INGIUSTIFICATI RITARDI

Il COISP ha inviato una nota di protesta al Dipartimento della P.S. lamentando i ritardi con cui stanno per essere pagate le indennità inerenti al Fondo 2005. Infatti, mentre nella provincia di L'Aquila il 13 c.m. è avvenuto il pagamento, per altre province non si conosce una data certa. Tale disorganizzazione è dovuta all'attività del personale civile a cui spettano le contabilità. E' da tempo che il COISP denuncia il "sequestro" del personale di polizia da parte del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno, motivo per cui è necessario costituire un Ruolo Amministrativo del personale della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

RIORGANIZZAZIONE POLFER - ESITO INCONTRO

Giovedì scorso si è tenuto un incontro tra il COISP, le altre OO.SS. della Polizia di

- pagina nr.5 -

Stato ed il Dipartimento "per la disamina congiunta delle problematiche concernenti la riorganizzazione degli Uffici di Polizia Ferroviaria". L'Amministrazione ha rappresentato che al fine di riorganizzare e razionalizzare il personale della specialità della Polizia Ferroviaria, provvederà alla chiusura di 24 Uffici della Polfer che alla data odierna sono tali solamente sulla carta in quanto ad organico zero, nonché alla chiusura di ulteriori 19 Uffici di Polizia Ferroviaria i cui organici non superano le 7 unità. Inoltre si procederà al declassamento di 11 sezioni in Sottosezioni e di 8 Sottesezioni in Posti Polfer, mentre la sottosezione di Paola (CS) sarà elevata a sezione. Si tratta specificatamente dei seguenti Uffici che, comunque, il Dipartimento ha tenuto a sottolineare, sono ubicati in località non capoluogo di Provincia e sede di altri Uffici della Polizia di Stato:

Compartimento Polfer per le Marche, l'Umbria e l'Abruzzo

1) Posto Polfer Vasto (CH) 6 unità

Compartimento Polfer per la Sardegna

2) Posto Polfer Macomer (NU) 7 unità

3) Posto Polfer Golfo Aranci 5 unità

Compartimento Polfer per la Toscana

4) Posto Polfer Livorno San Marco 1 unità

5) Posto Polfer Campiglia Marittima 5 unità

6) Posto Polfer Pontremoli 6 unità

7) Posto Polfer S.G. Valdarno 4 unità

8) Posto Polfer Pontassieve 6 unità

Compartimento Polfer per la Liguria

9) Posto Polfer Sarzana (SP) 4 unità

Compartimento Polfer per la Lombardia

10) Posto Polfer Mortara (PV) 4 unità

Compartimento Polfer per il Lazio

11) Sottosezione Roma Smistamento 6 unità

Compartimento Polfer per la Sicilia

12) Posto Polfer Canicatti (AG) 4 unità

13) Posto Polfer Castelvetro (TP) 6 unità

14) Posto Polfer Vittoria (RG) 4 unità

15) Posto Polfer Palermo Brancaccio 3 unità

Compartimento Polfer per il Piemonte e la Valle d'Aosta

16) Posto Polfer Casal Monferrato (AL) 5 unità

Compartimento Polfer per Verona ed il Trentino Alto Adige

17) Sottosezione Verona Porta Vescovo 7 unità

18) Posto Polfer San Candido (BZ) 3 unità

19) Posto Polfer Brennero 5 unità

Alla soppressione dei citati Uffici potrebbe seguire anche quella del Posto Polfer Torino Orbassano, che conta un organico di 17 unità, con contestuale attivazione del Posto Polfer Torino Lingotto.

L'Amministrazione ha garantito che nel trasferire il personale di tali Uffici verrà tenuto conto delle eventuali preferenze espresse dagli stessi.

Il COISP pur comprendendo e ritenendo valide le ragioni che portano alla necessità di razionalizzare le risorse umane, ha criticato il fatto che l'Amministrazione ha chiesto una riunione con le Rappresentanze del personale senza neanche preavvisarle su quanto aveva in seno di mettere sul tavolo dell'incontro, impedendo così di fatto una valutazione obiettiva sulla materia in trattazione, in relazione anche e soprattutto ai risvolti che la soppressione di quegli Uffici potrebbero avere per la sicurezza stessa dei territori dove insistono. Noi ci siamo espressi, comunque sia, contrari alla chiusura di qualsiasi Ufficio di Polizia in quanto tale fatto costituisce di per sé un segno di allontanamento della Polizia nei confronti dei cittadini, ed abbiamo di contro invitato fortemente l'Amministrazione ad aprire gli occhi sui tanti Uffici della Polfer dove i nostri colleghi vivono in ambienti non dignitosi, se non in alcuni casi addirittura vergognosi. E ciò vuol dire, ed è inaccettabile, che l'Amministrazione periferica non riesce a far pesare il proprio "orgoglio" di essere Specialità. Su www.coisp.it.

**TUTELA DEI POLIZIOTTI IMPIEGATI
NEI SERVIZI OPERATIVI**

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. (leggasi Coisp flash nr.6) di

- pagina nr.6 -

dotare il personale di polizia che svolge servizi operativi di bombolette spray anti aggressione, al fine di migliorare la tutela del personale. Il Dipartimento accogliendo con favore la proposta del COISP, ha rappresentato di avere programmato una riunione interforze al fine di verificare l'utilizzo e le modalità d'impiego della bomboletta spray al capsicum per tutte le Forze di Polizia. www.coisp.it.

NUOVA CIRCOLARE ADDESTRAMENTO AL TIRO

Il COISP, raccogliendo il malumore del personale in servizio presso il Centro Nazionale di specializzazione e perfezionamento al tiro (CNSPT) di Nettuno, ha chiesto un incontro con i rappresentanti del Dipartimento della P.S.. In particolare, la recente circolare del 9 ottobre sull'addestramento al tiro, è stata emanata senza che il predetto Centro, deputato non solo alla specializzazione ed alla formazione dei tiratori scelti, degli istruttori e dei direttori di tiro ma anche allo studio ed analisi delle metodologie concernenti l'utilizzo delle armi da fuoco, fosse stato consultato. Su www.coisp.it.

CORSO ARTIFICIERE EOD - 1° LIVELLO

Per l'anno 2007, presso la Scuola militare del Genio di Roma – Cecchignola – centro operativo di bonifica, è in programmazione lo svolgimento del decimo corso di qualificazione per "artificiere e.o.d. di primo livello", che avrà la durata di mesi quattro. Lo Stato Maggiore dell'esercito comunicherà il numero esatto dei posti disponibili ed il periodo di svolgimento del corso. Le sedi con le relative esigenze sono:

- questura di Milano nr.1 (uno);
- questura Bolzano nr.1 (uno);
- questura di Cagliari nr.1 (uno);
- questura di Catania nr.1 (uno);
- questura di Bari nr.1 (uno).

I posti sono riservati al personale appartenente ai ruoli degli ispettori, dei

sovrintendenti e degli assistenti ed agenti. Requisiti e criteri di valutazione dei titoli su www.coisp.it.

CREDITI FORMATIVI- RINVIO RIUNIONE

Il Dipartimento della P.S. ha rinviato a data da destinarsi la riunione con le OO.SS. finalizzata a discutere le problematiche connesse al riconoscimento di CFU al personale di polizia. Aggiornamenti su www.coisp.it.

AIUTIAMO IVAN LIGGI

Dopo 736 giorni d'ingiusta carcerazione, oggi esce Ivan Liggi. Ivan ha 34 anni. La battaglia non è finita! A Ivan, infatti, è stato imposto il rientro serale in carcere. Finalmente di giorno potrà vivere, reinserendosi al lavoro esterno, mentre all'imbrunire purtroppo ritornerà ad essere solo. Ma siamo sicuri che alla fine la giustizia prevarrà.

21^ VENICE MARATHON

"Il CO.I.S.P. corre con voi nella maratona della vita. Noi poliziotti siamo vicini a tutti voi cittadini". Questo è il motto che campeggiava sullo striscione del CO.I.S.P. che anche quest'anno è stato presente alla 21^ Edizione della Venice Marathon che si è svolta ieri, domenica 22 Ottobre. I componenti della Segreteria Provinciale di Venezia, sono stati presenti alla partenza della corsa con in testa anche il Segretario Generale Franco Maccari. Il COISP è stato presente anche sabato 21 ottobre presso L'EXPOSPORT (Venice Marathon Village) del Parco San Giuliano di Mestre, dove, con un banchetto, ha compiuto una raccolta di firme da presentare al Governo per ripristinare l'articolo soppresso con la Legge Finanziaria dello scorso anno, che ha, di fatto, cancellato il rimborso per le spese di cura, comprese quelle per ricoveri e protesi, agli Appartenenti alle Forze dell'Ordine tutte che, durante l'espletamento del proprio servizio o

- pagina nr.7 -

causa di esso, abbiano subito un'infermità. Su www.coisp.it.

**VENEZIA: 12 E 13 NOVEMBRE
"MEMORY DAY...PER RICORDARE!"**

Qui sotto è rappresentata la locandina dell'imminente manifestazione del Memory-Day che si svolgerà a Venezia il 12 ed il 13 novembre:

**Memory Day... Per Ricordare!
12 e 13 Novembre 2006**

In ricordo del sacrificio di tutti coloro che sono rimasti vittime nell'adempimento del loro dovere, e di tutte le vittime di ogni forma di criminalità.

Lunedì 25 settembre 2006
dalle ore 10,00 alle ore 13,00 presso l'Auditorium del Centro Culturale Claudio di Mestre (VE)

presentazione ed avvio del progetto culturale e per la legalità "Memory Day... Per Ricordare 2006"

Dibattito sul tema: "Mafia, Criminalità e Terrorismo di Casa Nostra"

Si presenterà:
Franco MACCARI Segretario Generale COISP

Partecipano:
Massimo CACCIARI Sindaco di Venezia
Andrea PERRARI Vice Presidente Provincia di Venezia
Francesco SERRI SPOSU Magistrato
Gianfranco BETTIN Scrittore
Norberto DIAMANTE Giornalista

Lunedì 13 novembre 2006
ore 10,00

Teatro Toniolo - Mestre (VE)

Convegno Nazionale:
"Memory Day... Per Ricordare 2006 - Memoria e Futuro:
Per una Cultura della Legalità e della Libertà"

Presentazione:
Franco MACCARI Segretario Generale COISP

Introduzione:
Massimo CACCIARI Sindaco di Venezia
Davide ZOGGIA Presidente Provincia di Venezia

Presentazione dell'elaborato degli studenti sul percorso e progetto culturale sulla Legalità e la Libertà

Relatori:
Ugo BERGAMO Senatore e Componente Consiglio Superiore della Magistratura
Sergio ZAVOLI Senatore e Giurista
Mirko SCHIO Presidente Associazione For. Vi. Cr. e Do.
Giovanni DE GENNARO Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Antonio ALTAVILLA Carabiniere - Vittima del terrorismo a Massirra
Antonio DI PIETRO Ministro delle Infrastrutture

Moderatore:
Roberto PAPETTI Direttore de "Il Gazzettino"

gli studenti coinvolti nel percorso della Memoria sono degli Istituti:
Liceo Ginnasio R. Franchetti di Mestre - Istituto Magistrale L. Stefanini di Mestre - Liceo Scientifico G. Bruno di Mestre
Liceo Scientifico U. Morin di Mestre - Istituto Tecnico Algarotti di Venezia - Istituto Tecnico Foscarini-Massari di Mestre
I.P.S.I.A. E. Mattei di San Sclero di Livorno - I.P.S.I.C.T. Muscati di Nola - Istituto Magistrale M. Belli di Portogruaro
Liceo Statale Majorana-Corser di Mirano

TUTTI SONO INVITATI A PARTECIPARE
Alle manifestazioni avremo l'Onore della partecipazione di Autorità e delle Vittime di ogni forma di criminalità e del Dovere e dei loro Familiari

Con il Patrocinio dell'Associazione

www.memoryday.it www.memoryday.org www.perricordare.org info@perricordare.org

aggiunto. Ad entrambi auguri di buon lavoro.

SEMPRE PIU' FORTI!

Mario Minichini passa al COISP. Il Segretario Generale Provinciale del SODIPO di Napoli si dimette, disdice l'adesione al SODIPO e passa al COISP. Antonio NUZZOLO, Segretario Regionale della UILPS della Campania, dalla scorsa settimana è Segretario Provinciale del COISP di Caserta. Questi importanti dirigenti sindacali si inseriscono a pieno titolo all'interno del COISP, un Sindacato che è già grandissimo nelle Idee e che lo diventa ogni giorno che passa di più, tantissimo di più, anche nei numeri. Ed al COISP stanno aderendo anche i tantissimi colleghi che in loro hanno sempre visto persone leali e disponibili ad affrontare qualsiasi cosa pur di veder riconosciuti i diritti dei poliziotti! **BENVENUTI TRA NOI NEL COISP.**

PENSIERI IN DISEGNI
DISEGNI IN PENSIERI?

Manzo

Su www.coisp.it.

LUCCA: NUOVO SEGRETARIO PROVINCIALE

Alessandro Russo, in servizio presso il Commissariato di Viareggio, è il nuovo Segretario Provinciale Generale del COISP di Lucca. Mentre Roberto Licciani, già Segretario Generale Provinciale, ha assunto la carica di Segretario Generale Provinciale



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

NE VALE LA PENA?
(fiore 68)

Era appena iniziato il turno della notte, verso le 24.30, quando la radio si mise a urlare, "volante ticinese portati subito in p.zza

- pagina nr.8 -

Bonfanti, rapina in corso alla pizzeria. Volante romana, vai anche te, la volante genova si avvicini..".

Io giovane di appena vent'un anni, sento l'adrenalina che schizza a mille....., prima, seconda terza, sono a tavoletta, il rombo dell'alfa 33 motore 1.7 a carburatori invade l'abitacolo, gli altri veicoli, d'improvviso sembrano tutti fermi, ingombranti in mezzo alla strada, tu giri a destra e loro anche, giri a sinistra e loro anche, colpo di freno sterzata brusca e via, il caposcorta spegne lampeggiante e sirena perché siamo vicini, vai, vai, vai, muoviti, cazzo sono a manetta!!

Il contachilometri segna i 130, non posso andare di più perché devo frenare e comunque, io già reduce di un incidente in servizio, non me la sento di andare oltre.

"..Per tutte le volanti, i rapinatori sono armati, ripeto sono armati.."

Ormai ognuno sta in silenzio, con i sui pensieri, aspetta solo di arrivare per vedere realmente cosa vi è sul posto.

Siamo i primi ad arrivare sul posto: Sandro Sandro, metti il giubbino. Parliamo sottovoce per non farci sentire, la macchina la fermo in posizione leggermente defilata, ma che comunque mi consente di vedere sia l'ingresso che l'uscita sul retro della pizzeria.

Arriva anche la vol. romana, arrivano due carabinieri in moto, arrivano le altre volanti. Il traffico sulla circonvallazione rallenta, tutti vogliono vedere, vogliono capire cosa succede: andate, andate non fermatevi!!

Dall'esterno si vede una persona con il volto coperto da un passamontagna di colore scuro, che punta una pistola mitragliatrice tipo Uzi, alla gola di una donna:, si trovano vicino alle casse.

I colleghi si posizionano riparati dalle macchine posteggiate lungo il marciapiede antistante la pizzeria. Io ho la pistola armata rivolta verso il cielo, ...sai... non si sa mai che parta un colpo.

Quei pochi istanti diventano eterni, mi riscopro lucido, freddo, non ho paura, penso solo a quello che è giusto fare, non puntare l'arma verso i colleghi, stare in ascolto radio, sono lì pronto a qualsiasi cosa, cercando di non farmi sfuggire nulla.

I rapinatori escono, il primo ha un fucile, il secondo la pistola mitragliatrice, indossano ancora i passamontagna. Mentre il primo inizia a toglierselo, un urlo parte dai colleghi: alt Polizia! Un carabiniere inizia a sparare, tutti iniziano a sparare, i rapinatori ritornano sui loro passi e rientrano in pizzeria. il carabiniere, da in mezzo alla piazza continua a sparare con l'M12, rischiando di colpire i colleghi che sono sulla sua traiettoria., E' l'unico che continua a sparare.... Fermo, fermo smettila, che cazzo fai....

Un collega viene verso di me e mi chiede il casco Ubot, un rapinatore prova a uscire dal

retro, ma Sandro, istruttore di tiro, gli spara, uno due tre quattro colpi: il rapinatore rientra.

Nel frattempo la centrale chiede informazioni ".. ticinese, romana, genova, dite qualcosa..". Non c'è tempo di parlare, provo ad inviare l'allarme, ma con le radio nuove è troppo complicato, schiaccia il tasto rosso e poi la lettera F o la lettera F e il tasto rosso: ma chi ha inventato tutto questo! Se sei nella merda non hai tempo di schiacciare due tasti, (fino ad ora, 19 anni di servizio, è stata l'unica volta che ho avuto bisogno di mandare l'allarme e non ci sono riuscito!).

Sandro con la gruccia dell'M12, cerca di rompere la vetrata della pizzeria! Stai attento Sandro...stai attento. I secondi scorrono lentamente, arrivano altre forze dell'ordine, a un carabiniere sfugge una raffica di M12 che sfiora un collega, io sono lì che osservo tutto, impotente, probabilmente l'unico che non ha sparato neanche un colpo: quasi quasi ne sparo almeno uno in aria, penso.

Comunico con la centrale: "..manda qualcuno sul retro che i rapinatori potrebbero fuggire da quella parte. Volante san siro, vai sul retro della pizzeria..".

I colleghi fanno irruzione, non si capisce più nulla, gente che scappa, si sentono ancora dei colpi provenire dall'interno. Poi tutto tace.

Alle sette mezza, sono sul treno in stazione centrale: finito il turno me ne torno a casa e qui, seduto nello scompartimento ho il tempo di riflettere su quanto è accaduto.

A mente fredda, penso che ci si può veramente rimettere la pelle, che abbiamo rischiato grosso, ma che comunque rifarei tutto quello che ho fatto perché sono orgoglioso di indossare questa divisa.

Arrivo a casa, in Trentino, saluto mia madre e vado a letto.

Quando mi alzo, vedo sia mia madre che mio padre che mi guardano in modo strano, preoccupati: poi guardo la mia borsa da viaggio svuotata dagli indumenti e vedo all'interno la relazione dell'intervento.

I miei genitori non mi hanno mai chiesto nulla ed io non gli ho mai detto nulla, anche se ho capito dai loro sguardi che sapevano.

Ora, a distanza di anni e dopo l'ultima finanziaria (non quella in discussione in questi giorni) che ha tolto il rimborso per le infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, mi chiedo,... ne vale veramente la pena?

Per me sì: forse sono ancora un ingenuo, però penso proprio che ne valga ancora la pena!